



Il Messaggio del Vangelo

CRISTO È MORTO E RISORTO PER LA NOSTRA SALVEZZA

La nostra salvezza consiste nella possibilità di vivere nell'amore e nella comunione con Dio e con le altre persone che vivono nell'amore. Essa richiede anche di amare sé stessi e tutte le cose create, in quanto esse sono al servizio di questo amore e di questa comunione.

La salvezza, voluta da Dio Padre, ci viene data per la morte e la resurrezione di Gesù, ma anche per la sua incarnazione.

Gesù ci ha salvato con la sua incarnazione, per la quale si realizza la diffusione della sua grazia in tutto il genere umano, con la sua passione e morte per la quale paga il prezzo del nostro riscatto, con la sua glorificazione per la quale lo Spirito Santo scende nei nostri cuori, ci fa diventare figli di Dio adottivi, ci guarisce dai nostri peccati e ci rende capaci di vivere da uomini giusti, cioè di amare come Gesù ama.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, Tu sei risorto e sei presente nella mia vita: donami un cuore saggio per riconoscerTi mio Dio ed essere testimone gioioso della Tua Pasqua.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci ha alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**





Le Sacre Scritture possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona (Cfr. 2 Timoteo 3,15-17).

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli



In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. **A. - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117 (118)

R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. **R.**



SECONDA LETTURA

Colossesi 3,1-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési



Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia.Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore.**Alleluia.****VANGELO****Gv 20,1-9****Dal Vangelo secondo Giovanni. A - Gloria a te, o Signore**

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Corrediscepolo corse più veloce di Pietro e giunse

vano insieme tutti e due, ma l'altro per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore - **Lode a te, o Cristo****ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA****LITURGIA EUCARISTICA****ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.****ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.****ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE****RITI DI CONCLUSIONE**◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.

A - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, Alleluia.



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.



ANALISI DEI VALORI UMANI

I TRATTI CARATTERISTICI DEL MATRIMONIO

Il matrimonio ha come suoi tratti caratteristici: la totalità, per cui i coniugi si donano reciprocamente in tutte le componenti della persona, fisiche e spirituali; l'unità che li rende «una sola carne» (Genesi 2,24); l'indissolubilità e la fedeltà che la donazione reciproca e definitiva comporta; la fecondità a cui essa naturalmente si apre.

Il sapiente disegno di Dio sul matrimonio - disegno accessibile alla ragione umana, nonostante le difficoltà dovute alla durezza del cuore (cfr. Matteo 19,8 e Marco 10,5) - non può essere valutato esclusivamente alla luce dei comportamenti di fatto e delle situazioni concrete che se ne discostano.

Cfr. *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, 217



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

INNESTO DI ULTERIORI VOCAZIONI SULLA VOCAZIONE INIZIALE

Dopo aver affermato che la vocazione e la missione degli uomini si possono definire soltanto a partire dalla loro comunione d'amore in Cristo, l'esortazione apostolica *Christifideles Laici*, al decimo paragrafo, aggiunge che l'intera esistenza del fedele laico ha lo scopo di portarlo a conoscere la radicale novità cristiana che deriva dal Battesimo perché possa viverne gli impegni secondo la vocazione ricevuta da Dio.

Bisogna precisare che questa vocazione conosce degli sviluppi, nel senso che, con il progredire della santificazione, sulla vocazione iniziale si vengono ad innestare ulteriori vocazioni.

Al riguardo risulta esplicativo il passo evangelico in cui Gesù «[...] chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: Simone, al quale diede anche il nome Pietro» (Lc 6,13c-14a).

don Tommaso Boca, fmsn

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 22/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

